



Il factoring nella Base Dati Statistica della Banca d'Italia

Giugno 2016

Il rapporto presenta le principali informazioni sul credito bancario ed il factoring disponibili sul sito della Banca d'Italia, con riferimento alle pubblicazioni statistiche e ai dati contenuti nella Base Dati Statistica (BDS). Il rapporto è articolato nelle seguenti sezioni:

1. Informazioni strutturali sul mercato bancario e del factoring;
2. Credito e factoring nelle banche;
3. Il factoring nelle segnalazioni di vigilanza di banche e intermediari;
4. Il factoring in Centrale Rischi;
5. Glossario.

1. INFORMAZIONI STRUTTURALI SUL MERCATO BANCARIO E DEL FACTORING

Figura 1.1 Informazioni strutturali sul mercato bancario e del factoring (numero di aziende)

Data	Banche	Società finanziarie ex. 107	
		Totale	di cui società di factoring
31/12/2015	644	175	18
30/09/2015	646	176	18
30/06/2015	654	176	18
31/03/2015	657	178	18
31/12/2014	664	178	18
30/09/2014	672	176	24
30/06/2014	678	181	25
31/03/2014	682	181	25
31/12/2013	684	188	27

Fonte: Banca d'Italia, archivi anagrafici degli intermediari (TDB10207, TDB40230)

2. CREDITO E FACTORING NELLE BANCHE

Figura 2.1 Dati riassuntivi del credito in banca (milioni di euro)

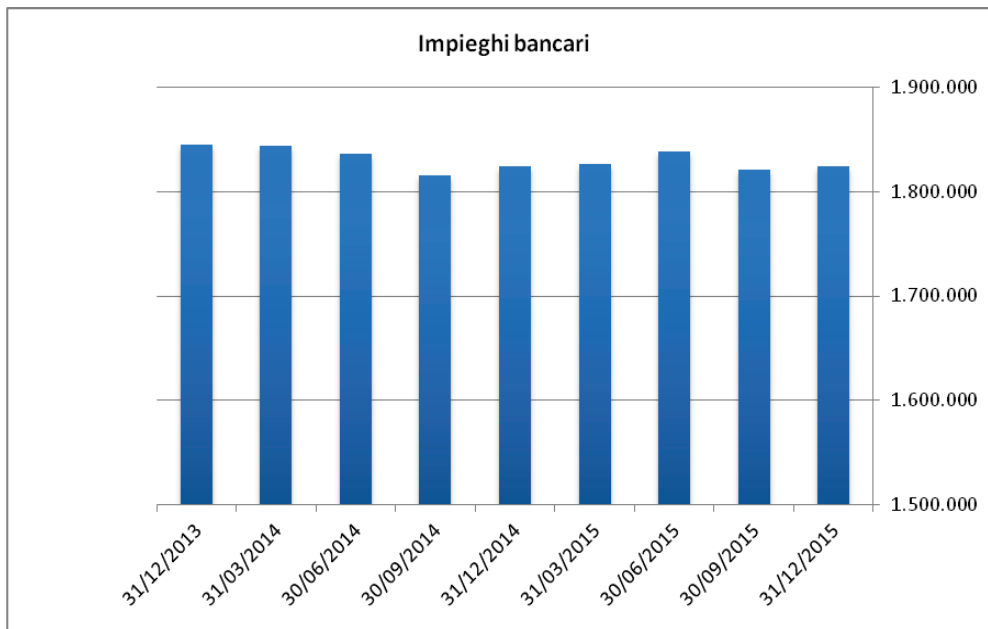
Data	Impieghi bancari	Impieghi bancari – variazione % su anno precedente	Sofferenze	Sofferenze – variazione % su anno precedente	Sofferenze / Impieghi bancari
31/12/2015	1.824.365	0,00%	200.827	9,30%	11,01%
30/09/2015	1.820.946	0,29%	200.469	13,32%	11,01%
30/06/2015	1.838.099	0,09%	195.909	14,95%	10,66%
31/03/2015	1.826.235	-0,96%	189.624	15,19%	10,38%
31/12/2014	1.824.437	-1,13%	183.741	17,87%	10,07%
30/09/2014	1.815.623	-2,13%	176.908	22,38%	9,74%
30/06/2014	1.836.513	-2,05%	170.428	23,31%	9,28%
31/03/2014	1.844.011	-2,92%	164.612	25,66%	8,93%
31/12/2013	1.845.328	-3,76%	155.890	24,71%	8,45%

Fonte: Banca d'Italia, segnalazioni di vigilanza delle banche (TDC40010)



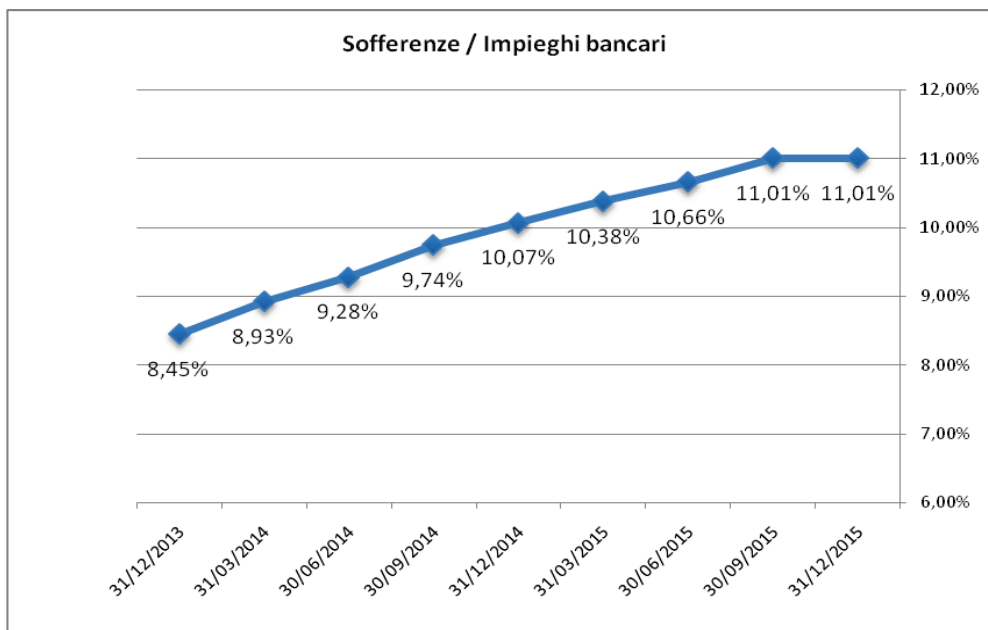
Il factoring nella base dati statistica della Banca d'Italia

Figura 2.2 Andamento degli impieghi bancari (milioni di euro)



Fonte: Banca d'Italia, segnalazioni di vigilanza delle banche (TDC40010)

Figura 2.3 Andamento del rapporto sofferenze/impieghi bancari (%)



Fonte: Banca d'Italia, segnalazioni di vigilanza delle banche (TDC40010)



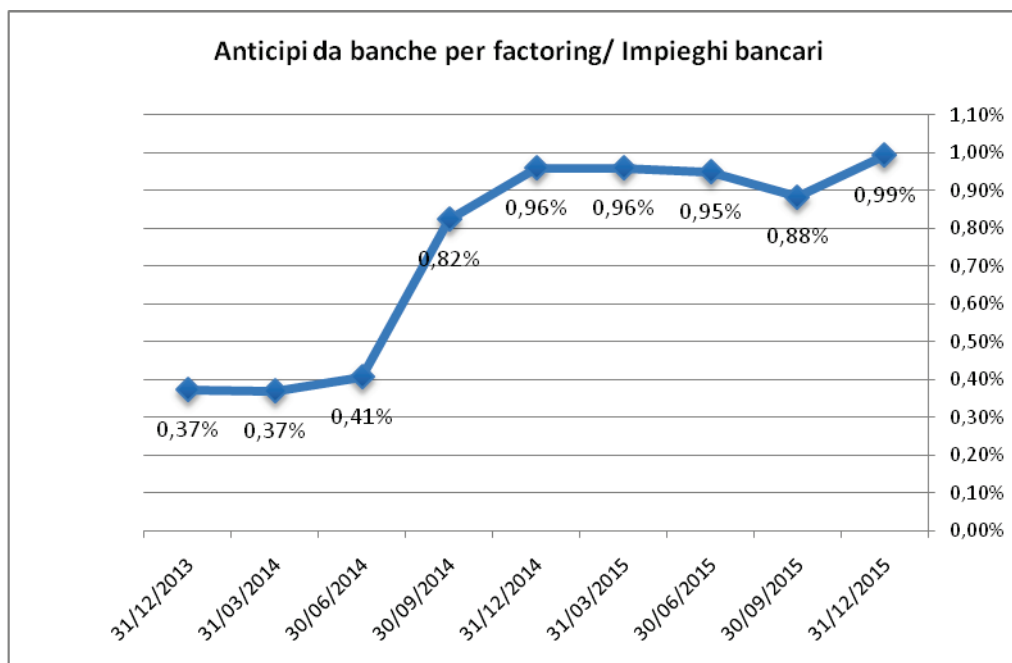
Il factoring nella base dati statistica della Banca d'Italia

Figura 2.4 Dati riassuntivi del factoring in banca (milioni di euro)

Data	Impieghi bancari	Anticipi erogati da banche per operazioni di factoring	Anticipi da banche per factoring/Impieghi bancari
31/12/2015	1.824.365	18.126	0,99%
30/09/2015	1.820.946	16.099	0,88%
30/06/2015	1.838.099	17.466	0,95%
31/03/2015	1.826.235	17.531	0,96%
31/12/2014	1.824.437	17.523	0,96%
30/09/2014	1.815.623	14.950	0,82%
30/06/2014	1.836.513	7.474	0,41%
31/03/2014	1.844.011	6.807	0,37%
31/12/2013	1.845.328	6.866	0,37%

Fonte: Banca d'Italia, segnalazioni di vigilanza delle banche (TDC40010, TDB10281)

Figura 2.5 Andamento del rapporto anticipi per factoring/impieghi bancari (%)



Fonte: Banca d'Italia, segnalazioni di vigilanza delle banche (TDC40010)



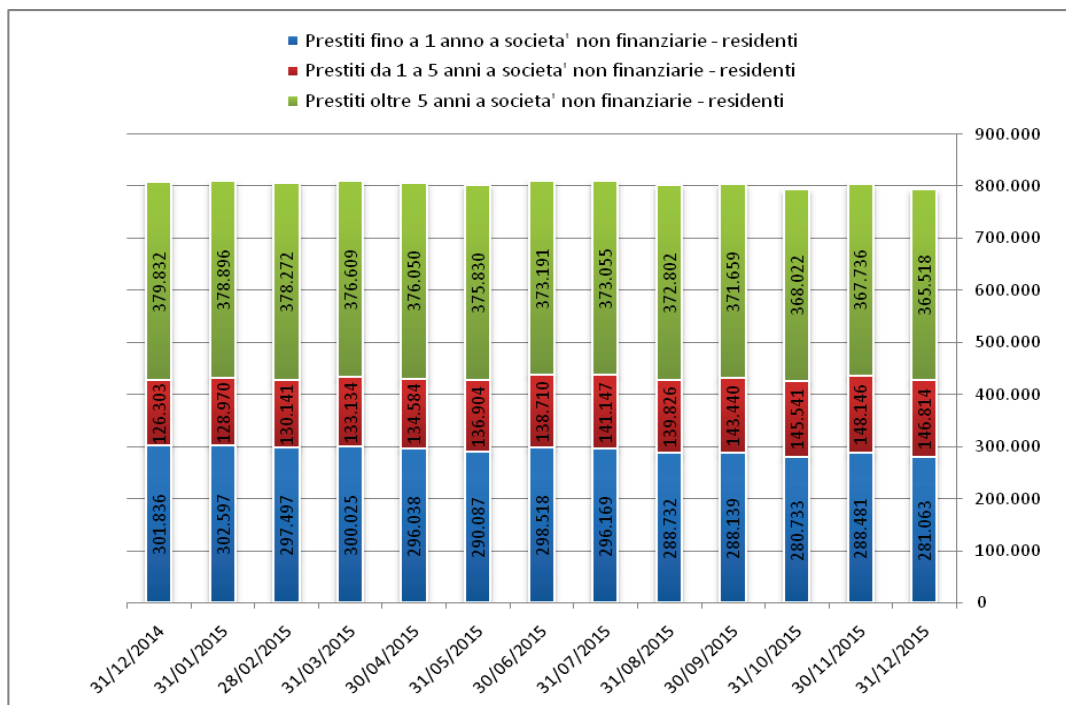
Figura 2.6 Prestiti bancari a società non finanziarie residenti. Serie storica ripartita per durata (milioni di euro)

Data	Prestiti fino a 1 anno a società non finanziarie - residenti	Prestiti fino a 1 anno - variazione % su anno precedente	Prestiti da 1 a 5 anni a società non finanziarie - residenti	Prestiti oltre 5 anni a società non finanziarie - residenti	Totale prestiti	Totale prestiti - variazione % su anno precedente
31/12/2015	281.063	-6,88%	146.814	365.518	793.495	-1,79%
30/11/2015	288.481	-3,60%	148.146	367.736	804.364	-1,62%
31/10/2015	280.733	-7,84%	145.541	368.022	794.297	-3,07%
30/09/2015	288.139	-6,73%	143.440	371.659	803.238	-2,48%
31/08/2015	288.732	-3,57%	139.826	372.802	801.359	-2,21%
31/07/2015	296.169	-3,46%	141.147	373.055	810.372	-2,48%
30/06/2015	298.518	-3,25%	138.710	373.191	810.418	-2,06%
31/05/2015	290.087	-2,91%	136.904	375.830	802.821	-2,32%
30/04/2015	296.038	-2,96%	134.584	376.050	806.672	-2,69%
31/03/2015	300.025	-2,45%	133.134	376.609	809.769	-2,65%
28/02/2015	297.497	-3,48%	130.141	378.272	805.910	-3,44%
31/01/2015	302.597	-3,16%	128.970	378.896	810.463	-3,27%
31/12/2014	301.836	-1,16%	126.303	379.832	807.970	-0,73%
30/11/2014	299.248	-0,90%	129.741	388.615	817.605	0,07%
31/10/2014	304.606	-0,98%	125.650	389.200	819.456	-0,42%
30/09/2014	308.944	-1,23%	124.112	390.633	823.689	-0,64%
31/08/2014	299.418	-3,19%	126.057	394.020	819.495	-1,28%
31/07/2014	306.788	-4,61%	128.380	395.799	830.966	-1,37%
30/06/2014	308.545	-2,80%	123.011	395.866	827.422	-1,52%
31/05/2014	298.788	-7,42%	123.505	399.623	821.916	-3,12%
30/04/2014	305.071	-5,86%	121.997	401.870	828.938	-2,76%
31/03/2014	307.571	-4,82%	121.987	402.279	831.837	-2,74%
28/02/2014	308.235	-7,42%	121.790	404.619	834.643	-3,53%
31/01/2014	312.469	-6,84%	119.978	405.437	837.883	-3,21%
31/12/2013	305.367	-7,77%	121.421	387.126	813.914	-5,87%

Fonte: Banca d'Italia, segnalazioni di vigilanza di banche e istituzioni creditizie (TSC20400)

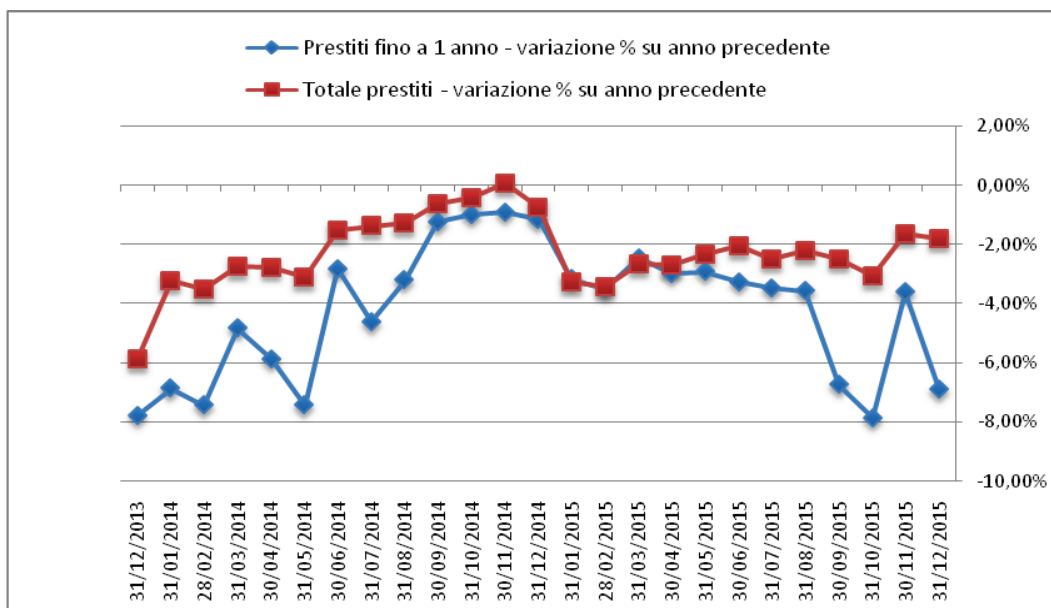


Figura 2.7 Andamento dei prestiti bancari a società non finanziarie residenti (milioni di euro)



Fonte: Banca d'Italia, segnalazioni di vigilanza di banche e istituzioni creditizie (TSC20400)

Figura 2.8 Variazione rispetto all'anno precedente dei prestiti bancari a società non finanziarie residenti (%)



Fonte: Banca d'Italia, segnalazioni di vigilanza di banche e istituzioni creditizie (TSC20400)



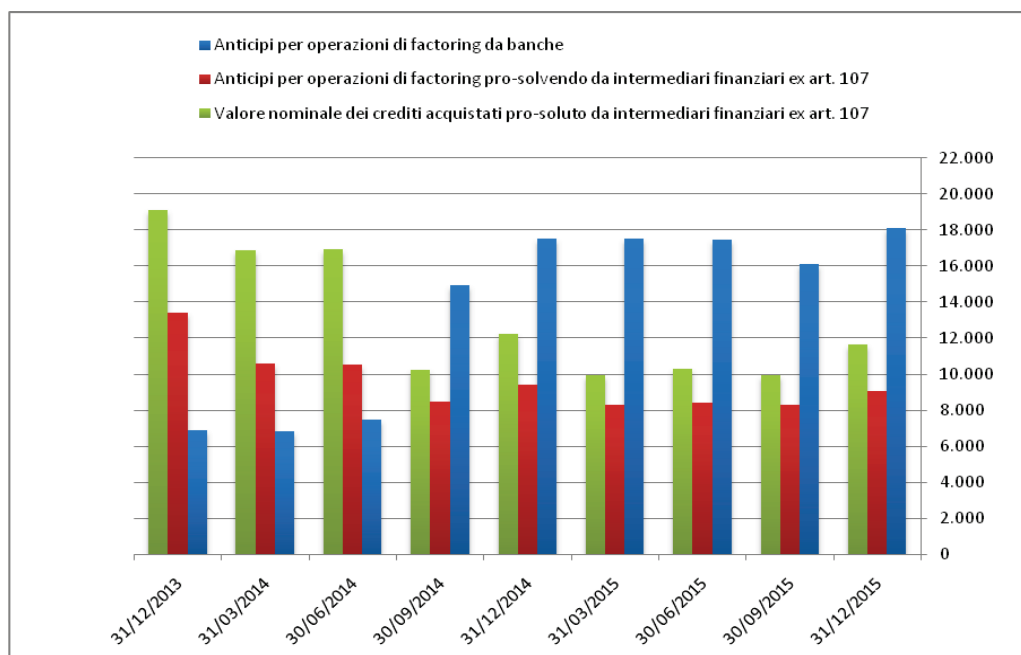
3. IL FACTORING NELLE SEGNALAZIONI DI VIGILANZA DI BANCHE E INTERMEDIARI FINANZIARI

Figura 3.1 Operazioni di factoring da parte di banche e intermediari finanziari. Serie storica (milioni di euro)

Data	Anticipi per operazioni di factoring da banche		Anticipi per operazioni di factoring pro-solvendo da intermediari finanziari ex art. 107		Valore nominale dei crediti acquistati pro-soluto da intermediari finanziari ex art. 107	
		Variazione % su anno precedente		Variazione % su anno precedente		Variazione % su anno precedente
31/12/2015	18.126	3,44%	9.042	-3,85%	11.670	-4,69%
30/09/2015	16.099	7,69%	8.292	-2,00%	9.919	-3,38%
30/06/2015	17.466	133,69%	8.443	-19,66%	10.320	-39,14%
31/03/2015	17.531	157,54%	8.318	-21,53%	9.934	-41,11%
31/12/2014	17.523	155,21%	9.404	-29,94%	12.244	-35,87%
30/09/2014	14.950	143,29%	8.461	-30,94%	10.266	-38,30%
30/06/2014	7.474	37,85%	10.509	-20,19%	16.957	-14,86%
31/03/2014	6.807	26,06%	10.600	-20,07%	16.869	-21,47%
31/12/2013	6.866	17,21%	13.423	-3,86%	19.093	-21,44%

Fonte: Banca d'Italia, segnalazioni di vigilanza delle banche (TDB10281) e degli intermediari ex art. 107 (TDB10288)

Figura 3.2 Andamento delle operazioni di factoring di banche e intermediari finanziari (milioni di euro)



Fonte: Banca d'Italia, segnalazioni di vigilanza delle banche (TDB10281) e degli intermediari ex art. 107 (TDB10288)



Il factoring nella base dati statistica della Banca d'Italia

Figura 3.3 Operazioni di factoring. Ripartizione per settori di attività economica – dati di dettaglio al 31 dicembre 2015 (milioni di euro)

31/12/2015	Anticipi per operazioni di factoring da banche	Anticipi per operazioni di factoring pro-solvendo da intermediari finanziari ex art. 107	Valore nominale dei crediti acquistati pro-solto da intermediari finanziari ex art. 107
Amministrazioni pubbliche	3.873	216	3.660
Società non finanziarie	13.454	7.691	7.158
Famiglie produttrici	307	61	186
Società finanziarie e creditizie	-	1.034	237
Altre società finanziarie diverse da istituzioni finanziarie monetarie	387	-	-
Famiglie consumatrici, istituzioni, società private e dati non classificabili	105	39	429
Totale clientela ordinaria residente	18.126	9.042	11.670

Fonte: Banca d'Italia, segnalazioni di vigilanza delle banche (TDB10281) e degli intermediari 107 (TDB10288)

Figura 3.4 Operazioni di factoring. Ripartizione per area geografica - dati di dettaglio al 31 dicembre 2015 (milioni di euro)

31/12/2015	Anticipi per operazioni di factoring da banche	Anticipi per operazioni di factoring pro-solvendo da intermediari finanziari ex art. 107	Valore nominale dei crediti acquistati pro-solto da intermediari finanziari ex art. 107
Italia nord-occidentale	5.668	4.740	3.387
Italia nord-orientale	2.524	1.465	1.878
Italia centrale	5.549	1.694	4.808
Italia meridionale	3.265	926	1.187
Italia insulare	1.119	217	411
Totale nazionale	18.126	9.042	11.670

Fonte: Banca d'Italia, segnalazioni di vigilanza delle banche (TDB10281) e degli intermediari 107 (TDB10289)



4. IL FACTORING IN CENTRALE RISCHI

Figura 4.1 Valore nominale dei crediti ceduti per operazioni di factoring. Ripartizione territoriale rispetto al cedente, per prodotto e tipologia di intermediario (milioni di euro)

31/12/2015	Valore nominale dei crediti ceduti pro-soluto			Valore nominale dei crediti ceduti pro-solvendo			Totale valore nominale dei crediti ceduti a Banche e Intermediari finanziari
	Banche	Intermediari finanziari ex art. 106 e 107	Totale	Banche	Intermediari finanziari ex art. 106 e 107	Totale	
Piemonte	1.816	663	2.479	887	1.641	2.528	5.007
Valle D'Aosta	_(¹)	3(¹)	3(¹)	1	25	26	26
Liguria	88	198	286	203	243	446	731
Lombardia	3.882	3.877	7.759	1.865	3.541	5.406	13.165
Trentino Alto Adige	37	90	127	23	70	93	220
Veneto	285	456	741	423	832	1.255	1.997
Friuli Venezia Giulia	259	99	358	103	184	288	645
Emilia Romagna	295	789	1.084	481	1.033	1.513	2.597
Marche	42	76	118	149	125	274	392
Toscana	259	381	640	460	346	806	1.446
Umbria	276	173	449	150	122	272	720
Lazio	2.959	2.974	5.933	840	2.135	2.975	8.908
Campania	89	136	225	593	885	1.478	1.702
Abruzzo	100	309	409	192	360	552	961
Molise	0(²)	0	0	21	17	38	39
Puglia	50	80	130	204	185	389	519
Basilicata	23	43	66	37	79	116	182
Calabria	48	47	95	34	129	163	258
Sicilia	26	23	49	299	319	617	666
Sardegna	253	137	390	54	61	115	505
Totale nazionale	10.785	10.552	21.337	7.019	12.333	19.352	40.689

Fonte: Banca d'Italia, dati trasmessi da banche, finanziarie e veicoli segnalanti la Centrale rischi (TDB30315)

⁽¹⁾ Valori aggiornati al 31/12/2013.

⁽²⁾ Valori aggiornati al 30/06/2015.



Figura 4.2 Anticipi erogati su crediti ceduti per operazioni di factoring. Ripartizione territoriale rispetto al cedente (milioni di euro)

31/12/2015	Accordato operativo			Utilizzato		
	Banche	Intermediari finanziari ex art. 106 e 107	Totale	Banche	Intermediari finanziari ex art. 106 e 107	Totale
Piemonte	2.930	2.855	5.784	2.818	1.860	4.677
Valle D'Aosta	1	41	42	1	18	19
Liguria	288	551	839	240	359	599
Lombardia	5.359	9.452	14.810	4.876	6.654	11.530
Trentino Alto Adige	73	221	294	49	139	188
Veneto	714	1.769	2.482	625	1.015	1.640
Friuli Venezia Giulia	403	352	755	342	224	566
Emilia Romagna	732	2.989	3.722	611	1.576	2.187
Marche	125	299	424	120	159	279
Toscana	741	946	1.687	606	551	1.156
Umbria	440	447	887	391	234	625
Lazio	4.954	5.722	10.676	4.071	4.250	8.321
Campania	552	981	1.534	444	587	1.031
Abruzzo	280	611	891	284	548	832
Molise	29	16	44	21	15	36
Puglia	254	338	592	165	193	357
Basilicata	56	159	214	51	116	167
Calabria	72	138	210	62	83	145
Sicilia	361	337	698	290	185	475
Sardegna	311	305	615	293	192	484
Totale nazionale	18.673	28.528	47.201	16.358	18.955	35.313

Fonte: Banca d'Italia, dati trasmessi da banche, finanziarie e veicoli segnalanti la Centrale rischi (TDB30315)



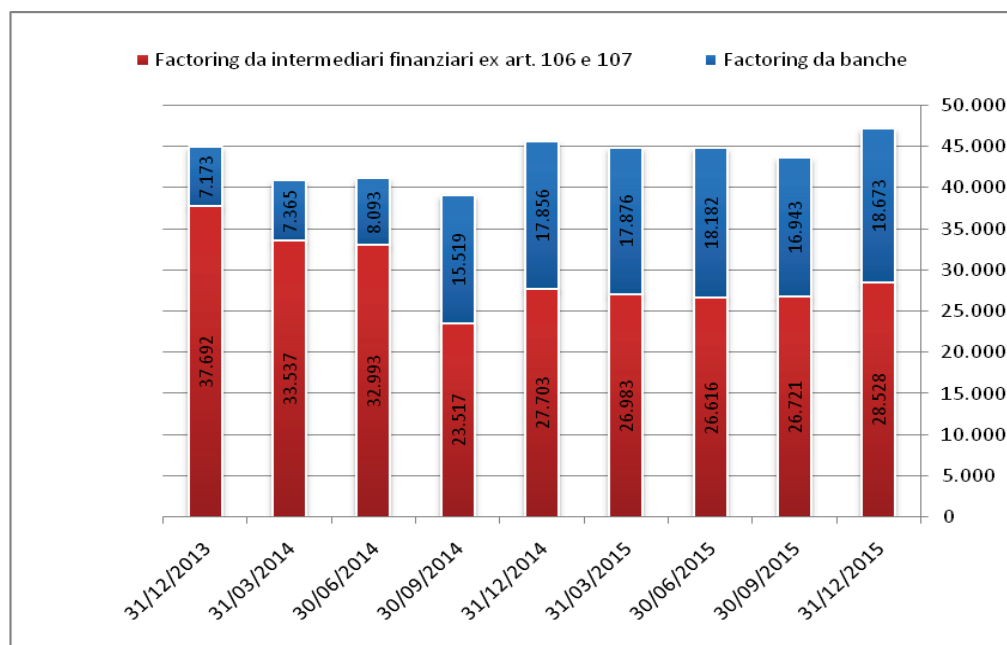
Il factoring nella base dati statistica della Banca d'Italia

Figura 4.3 Anticipi erogati per operazioni di factoring e rischi autoliquidanti: accordato operativo. Serie storica (milioni di euro)

Data	Factoring da banche	Factoring da intermediari finanziari ex art. 106 e 107	Factoring – Totale	Rischi autoliquidanti (RA)	Factoring/RA (%)
31/12/2015	18.673	28.528	47.201	274.699	17,18%
30/09/2015	16.943	26.721	43.664	271.514	16,08%
30/06/2015	18.182	26.616	44.798	275.872	16,24%
31/03/2015	17.876	26.983	44.859	276.741	16,21%
31/12/2014	17.856	27.703	45.558	279.491	16,30%
30/09/2014	15.519	23.517	39.036	272.513	14,32%
30/06/2014	8.093	32.993	41.085	278.785	14,74%
31/03/2014	7.365	33.537	40.901	278.721	14,67%
31/12/2013	7.173	37.692	44.865	286.616	15,65%

Fonte: Banca d'Italia, dati trasmessi da banche, finanziarie e veicoli segnalanti la Centrale rischi (TDB30315, TDB30101)

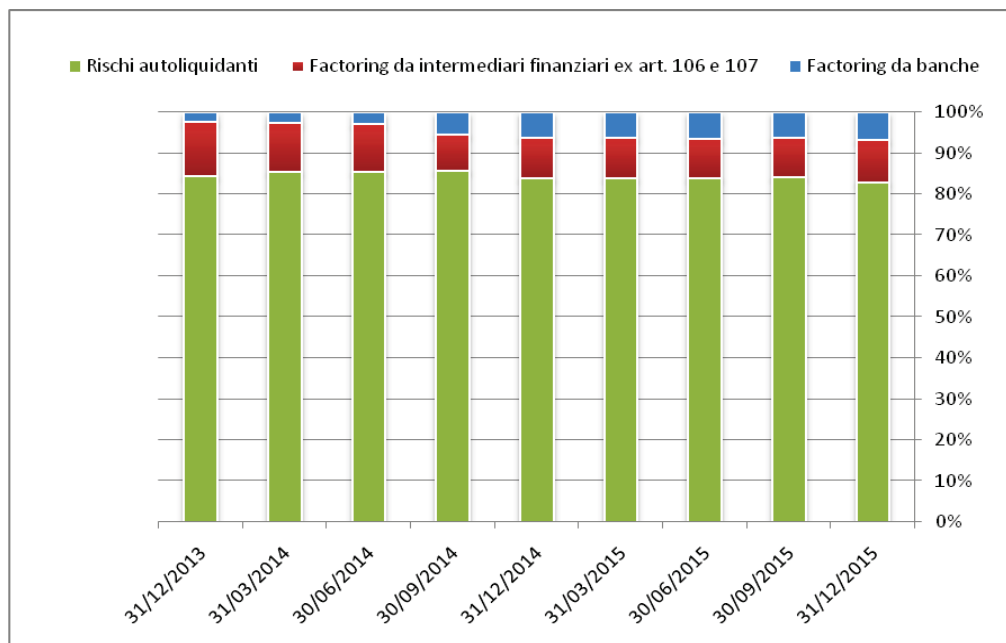
Figura 4.4 Andamento degli anticipi erogati per operazioni di factoring: accordato operativo. Serie storica (milioni di euro)



Fonte: Banca d'Italia, dati trasmessi da banche, finanziarie e veicoli segnalanti la Centrale rischi (TDB30315, TDB30101)



Figura 4.5 Factoring e rischi autoliquidanti: accordato operativo. Serie storica (milioni di euro)



Fonte: Banca d'Italia, dati trasmessi da banche, finanziarie e veicoli segnalanti la Centrale rischi (TDB30315, TDB30101)

Figura 4.6 Anticipi erogati per operazioni di factoring e rischi autoliquidanti: utilizzato. Serie storica (milioni di euro)

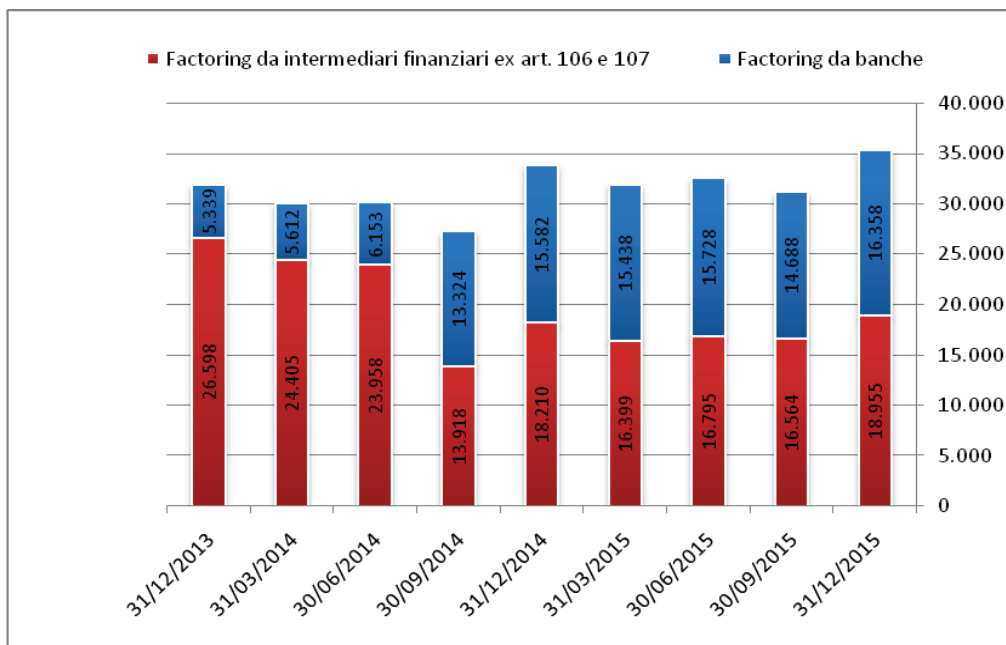
Data	Factoring da banche	Factoring da intermediari finanziari ex art. 106 e 107	Factoring – Totale	Rischi autoliquidanti (RA)	Factoring/RA (%)
31/12/2015	16.358	18.955	35.313	139.282	25,35%
30/09/2015	14.688	16.564	31.252	135.714	23,03%
30/06/2015	15.728	16.795	32.523	142.862	22,77%
31/03/2015	15.438	16.399	31.837	141.462	22,51%
31/12/2014	15.582	18.210	33.792	145.421	23,24%
30/09/2014	13.324	13.918	27.242	139.313	19,55%
30/06/2014	6.153	23.958	30.110	148.799	20,24%
31/03/2014	5.612	24.405	30.017	148.376	20,23%
31/12/2013	5.339	26.598	31.937	152.295	20,97%

Fonte: Banca d'Italia, dati trasmessi da banche, finanziarie e veicoli segnalanti la Centrale rischi (TDB30315, TDB30101)



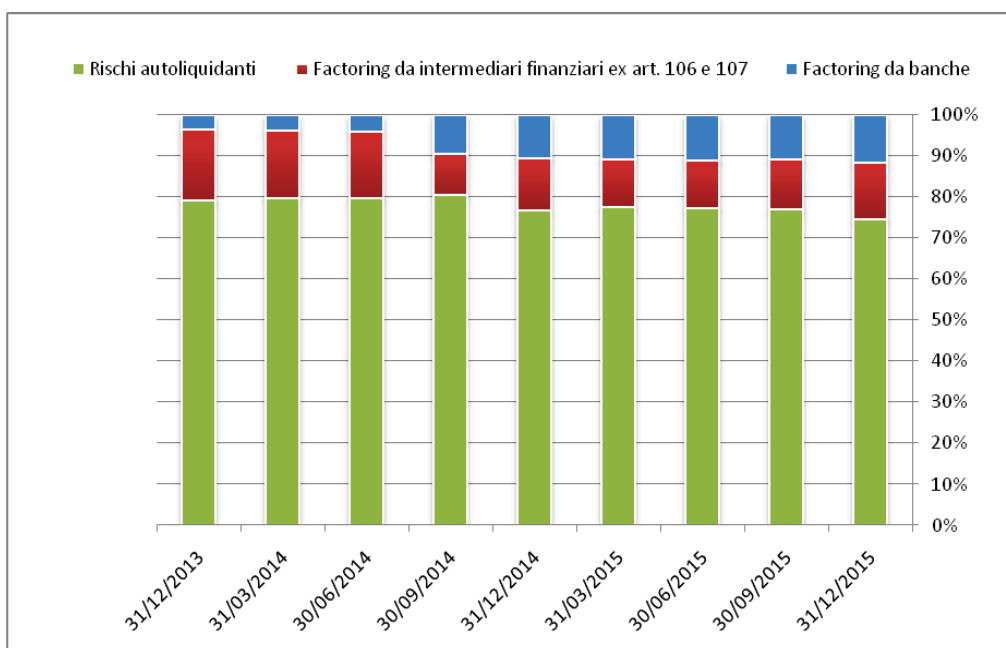
Il factoring nella base dati statistica della Banca d'Italia

Figura 4.7 Andamento degli anticipi erogati per operazioni di factoring: utilizzato. Serie storica (milioni di euro)



Fonte: Banca d'Italia, dati trasmessi da banche, finanziarie e veicoli segnalanti la Centrale rischi (TDB30315, TDB30101)

Figura 4.8 Factoring e rischi autoliquidanti: utilizzato. Serie storica (milioni di euro)



Fonte: Banca d'Italia, dati trasmessi da banche, finanziarie e veicoli segnalanti la Centrale rischi (TDB30315, TDB30101)



5. GLOSSARIO

Anticipi erogati dalle banche per operazioni di factoring	nelle informazioni di fonte Centrale dei rischi si tratta degli anticipi concessi a fronte di crediti vantati dal cedente e ceduti pro-solvendo e pro soluto. Nelle informazioni di fonte "Statistiche di vigilanza" gli anticipi si riferiscono alle sole cessioni pro solvendo inclusive anche del pro soluto formale.
Accordato operativo	ammontare del credito direttamente utilizzabile dal cliente in quanto riveniente da un contratto perfezionato e pienamente efficace.
Centrale dei rischi	istituita il 1° aprile 1964 dal CICR, opera presso la Banca d'Italia. Riceve le segnalazioni di tutte le banche e di una parte degli intermediari finanziari sulla posizione dei propri clienti il cui affidamento superi determinate soglie minime; gli intermediari possono richiedere informazioni sull'esposizione di clienti già affidati presso altri operatori. Su base campionaria, la Centrale dei rischi raccoglie informazioni anche sui tassi di interesse attivi e passivi praticati dalle banche.
Factoring	contratto di cessione, pro soluto (con rischio di credito a carico del cessionario) o pro solvendo (con rischio di credito a carico del cedente), di crediti commerciali a banche o a società specializzate, ai fini di gestione e di incasso, al quale può essere associato un finanziamento in favore del cedente.
Impieghi	finanziamenti erogati dalle banche a soggetti non bancari calcolati al valore nominale (fino a settembre 2008 al valore contabile) al lordo delle poste rettificative e al netto dei rimborsi. L'aggregato comprende: mutui, scoperti di conto corrente, prestiti contro cessione di stipendio, anticipi su carte di credito, sconti di annualità, prestiti personali, leasing (da dicembre 2008 secondo la definizione IAS 17), factoring, altri investimenti finanziari (per es. commercial paper, rischio di portafoglio, prestiti su pegno, impieghi con fondi di terzi in amministrazione), sofferenze ed effetti insoluti e al protesto di proprietà. L'aggregato e' al netto delle operazioni pronti contro termine e da dicembre 2008 esso e' al netto dei riporti e al lordo dei conti correnti di corrispondenza.
Intermediari finanziari ex art. 106 del Testo unico bancario	intermediari finanziari iscritti, nell'elenco generale previsto dalla precedente versione dell'art. 106 del Testo unico in materia bancaria e creditizia. La distinzione fra "elenco generale" ed "elenco speciale" degli intermediari finanziari viene mantenuta, nelle basi informative della Banca d'Italia, nelle more delle disposizioni attuative del vigente art. 106 del TUB, che prevede la costituzione di un albo unico degli intermediari finanziari.
Intermediari finanziari ex art. 107 del Testo unico bancario	intermediari finanziari iscritti, in base ai criteri fissati dal Ministro dell'Economia e delle finanze, nell'elenco speciale previsto dalla precedente versione del'art. 107 del Testo unico in materia bancaria e creditizia, e sottoposti ai controlli della Banca d'Italia. La distinzione fra "elenco generale" ed "elenco speciale" degli intermediari finanziari viene mantenuta, nelle basi informative della Banca d'Italia, nelle more delle disposizioni attuative del vigente art. 106 del TUB, che prevede la costituzione di un albo unico degli intermediari finanziari.
Italia centrale	l'area comprende le regioni Toscana, Marche, Umbria e Lazio.
Italia insulare	l'area comprende le regioni Sicilia e Sardegna.
Italia meridionale	l'area comprende le regioni Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria.
Italia nord-occidentale	l'area comprende le regioni Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia.



Il factoring nella base dati statistica della Banca d'Italia

Italia nord-orientale	l'area comprende le regioni Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Emilia Romagna.
Prestiti delle banche	l'aggregato comprende, oltre agli impieghi, i pronti contro termine attivi, gli effetti insoluti al protesto e propri, le partite in sofferenza, i prestiti subordinati, le somme depositate dalle banche su conti facenti capo al Tesoro e altre voci di minore entità.
Settori di attività economica	raggruppamenti di clientela classificati in base alla loro funzione economica o attività principale.
Società non finanziarie	comprende società e quasi-società private e pubbliche: tra queste ultime figurano le aziende autonome, le Ferrovie dello Stato, le aziende municipalizzate e consortili, le imprese a partecipazione statale, le altre imprese pubbliche. Per quasi-società si intendono quelle unità che, pur essendo prive di personalità giuridica, dispongono di contabilità completa e hanno un comportamento economico separabile da quello dei proprietari; esse comprendono le società in nome collettivo e in accomandita semplice, nonché le società semplici e di fatto e le imprese individuali con più di cinque addetti.
Sofferenze	comprendono la totalità dei rapporti per cassa in essere con soggetti in stato d'insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili, a prescindere dalle garanzie che li assistono, al lordo delle svalutazioni e al netto dei passaggi a perdita eventualmente effettuati. Eventuali differenze tra i dati di fonte "Segnalazioni di Vigilanza" e quelli di fonte "Centrale dei rischi" possono essere ricondotte a marginali differenze di carattere normativo esistenti nei criteri di rilevazione dei due sistemi informativi.
Utilizzato	ammontare del credito effettivamente erogato al cliente.

Note: Si rammenta che i totali di riga e di colonna di talune tavole possono non quadrare con la somma dei dettagli in virtù di eventuali arrotondamenti.

